

## INTERVISTA ALL'INSEGNANTE ASTRID PENNISI

Buongiorno Astrid.

Buon giorno, Luisa.

“Astrid” è un nome italiano?

No, è un nome svedese.

Di dov'era la tua famiglia?

Mia mamma è nata a Trieste e mio papà è nato ad Abbazia. A quei tempi Abbazia faceva ancora parte di Trieste ma adesso è in Croazia.

Hai fratelli o sorelle?

Ho un fratello e avevo una sorella.

E dove sei nata?

Sono nata a Trieste. Trieste è il capoluogo del Friuli-Venezia Giulia.

Quanti anni avevi quando sei arrivata in Australia?

Avevo 9 anni

Come siete arrivati e dove?

Siamo venuti con la nave Paolo Toscanelli e siamo andati a Melbourne e dopo a Bonegilla con tutti gli altri emigranti.

Ci parli un po' del tempo passato a Bonegilla?

Mi ricordo poco di Bonegilla. Eravamo lì solo 6 settimane. So che il cibo non era troppo buono. C'era sempre montone e ancora adesso, non posso mangiare agnello.

Hai bei ricordi della tua infanzia?

Dell'Italia, sì. In estate andavamo spesso alla spiaggia. Mi piaceva andare in campagna perché i prati erano pieni di fiori come papaveri, violette, margherite e gigli. Trieste è famosa per il vento molto forte e freddo. Si chiama "la bora" e mi ricordo quando andavo a scuola, a piedi, tutta imbacuccata in pelliccia, sciarpa e guanti contro il vento e la neve.

E tua madre, è ancora viva, vero? Ci parli un po' di lei?

Mia mamma ha 94 anni e abita in una casa di cura a Brisbane. Non è contenta che deve stare lì perché fino all'ottobre scorso, abitava da sola nella sua casa. Non le piace aver perso la sua indipendenza.

Dopo tanto tempo in Australia ti senti più italiana o australiana?

Il documento dice "cittadina australiana" ma nel cuore rimango sempre italiana.

Da quanto tempo sei insegnante alla Dante Gold Coast?

Da 11 anni

Ti piace il tuo lavoro?

Mi piace molto. Sembra più un passatempo che un lavoro.



Alla Dante si usa un testo intitolato "INTRODUCTION TO ITALIAN" L'hai scritto tu, vero?

Sì.

Ci puoi parlare di com'è nata questa tua idea?

Ho cominciato ad insegnare l'italiano con la U3A a Broadbeach. Gli studenti volevano imparare solo un po' della lingua, cose semplici, da usare ogni giorno durante i loro viaggi in Italia. Non trovavo un libro che potessi usare; in tutti c'era molta grammatica, erano troppo difficili, così ho cominciato scrivere il mio libro e dopo 7 anni, il mio capolavoro era finito.

Cosa ti piace fare nel tuo tempo libero?

Mi piace leggere, lavorare nel giardino, giocare 10-pin bowling, andare al cinema con le mie amiche.

Cosa stai leggendo al momento?

Ho appena finito un libro di Donna Leon. Mi piace molto questa autrice. È americana ma ha vissuto tanti anni a Venezia e tutti i suoi libri si svolgono lì.

E per finire, per te "LA VITA È ....."

Per vivere. Non aspettare domani, perché, forse, domani non arriverà.

Luisa Liussi